

30 SET. 1966

E' STATA INAUGURATA DAL MINISTRO MALRAUX

La «Biennale dei giovani» apre la stagione artistica di Parigi

Si annuncia prossima una importante esposizione di surrealisti - Dopo la crisi dell'astrattismo, c'è la tendenza a insistere sui grossi nomi della prima metà del secolo o su pittori più recenti ma saldamente affermati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 29 settembre

La quarta «Biennale di Parigi» — che tende ad essere, come nelle precedenti edizioni, una rassegna sperimentale delle tendenze che, in campo internazionale, affiorano tra i pittori e gli scultori con meno di 35 anni — è stata inaugurata al museo dell'arte moderna dal ministro per gli affari culturali, André Malraux. Cinquecento giovani artisti di cinquantaquattro Paesi (fra cui l'Italia) espongono millecinquecento opere e — per usare l'espressione di Malraux — fanno di questa biennale «la più viva e la meglio riuscita». Siano figurativi, astratti, neo-realisti, *op-art* o *pop-art*, tutti i giovani espositori hanno in comune l'instabilità, il bisogno della scoperta e, soprattutto, l'ambizione di sorprendere o «fare scandalo», esattamente come i «dadaisti» dell'epoca eroica. Nonostante la diversità dei temperamenti, delle tradizioni e delle tendenze, alcuni elementi comuni s'impongono al visitatore: anzitutto, il ritorno di un neo-figurativo pimentato dal sarcasmo e dalla ironia; quindi, presso gli scultori, l'approfondimento della ricerca «cinetica», attraverso la creazione di forme mobili nello spazio. Altra caratteristica: il giovane artista tende sempre più, oggi, ad inserire la sua

opera nel contesto urbanistico della città, e la separazione prima esistente fra pittore o scultore da una parte, e architetto dall'altra, è sempre meno marcata.

La Biennale del museo dell'arte moderna ha aperto la stagione artistica parigina, che si preannuncia folta di avvenimenti. Al Louvre è cominciata — com'è noto — l'esposizione dei capolavori della pittura francese di proprietà dei musei russi, da Clouet a Matisse, e per la metà di ottobre è annunciata una grossa esposizione surrealista alla galleria «L'Oeil». Intanto, un folto gruppo di pittori parigini «non selezionabili» per la Biennale, vale a dire con oltre 35 anni, espone nelle sale Galliera, di fronte al museo di arte moderna.

debit

COLO-Trieste

OTT. 1965



Un gruppo di giovani artisti inglesi ha realizzato questo progetto per una stazione balneare galleggiante che è stato esposto alla Quarta Biennale di Parigi dove ha destato molto interesse